



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO
EXCELSIOR LUGLIO 2020 CITTA'
METROPOLITANA DI
FIRENZE**

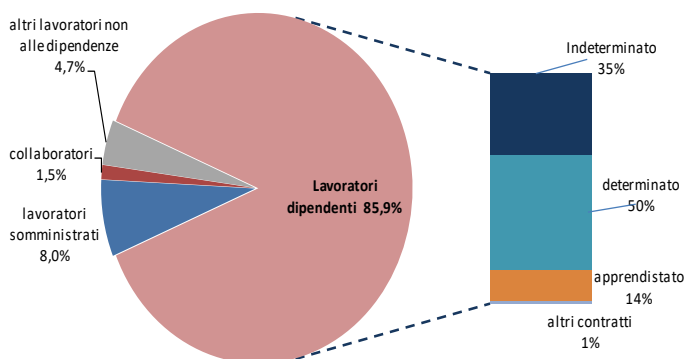
a cura dell'U.O. Statistica e studi



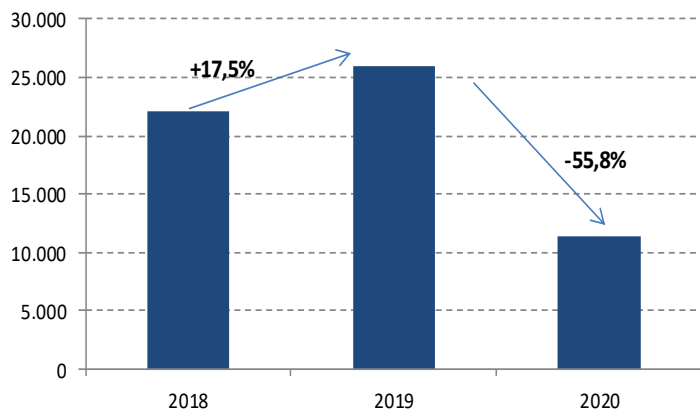
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR LUGLIO 2020 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

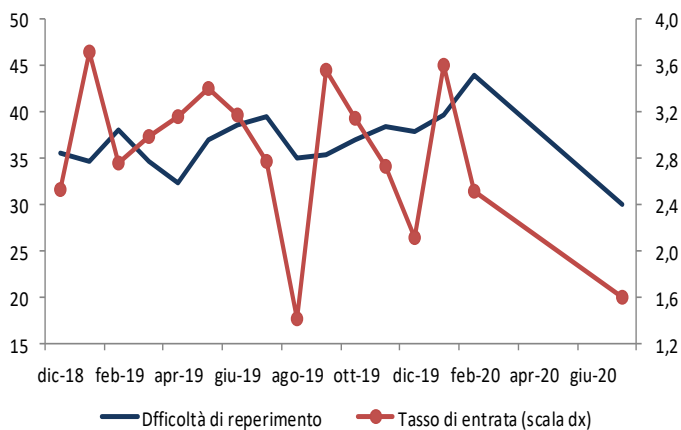
Flussi in calo a luglio 2020



Assunzioni previste luglio-settembre



Difficoltà di reperimento e tasso di entrata



Il mese di luglio evidenzia un calo piuttosto intenso delle previsioni di assunzione, per effetto del COVID 19, con una contrazione del dato singolo che passa da 7 mila e 700 a circa 4 mila e 600 (-40,3%) insieme anche alla previsione estesa fino a settembre (che somma i mesi luglio agosto e settembre) in cui gli ingressi programmati scendono da 25.940 a 11.450 (-55,8%). La quota di imprese che prevedono assunzioni scende dal 16% al 12%.

La quota di imprese che assumono per comparto di attività economica, permette di

rilevare una prevalenza di settori come chimica – farmaceutica e alimentare nell’ambito del manifatturiero; tra i servizi sono prevalenti trasporti – logistica, servizi finanziari, comunicazione e media e servizi alle persone.

Se consideriamo che la pandemia ha indotto una forte ripercussione sul tessuto lavorativo, le stime previsive Excelsior danno conto di un segmento del mercato del lavoro, caratterizzato prima della crisi da un contesto di base non molto solido e una fragile fisiologia. Quindi ciò si correla ad una reazione piuttosto rapida in termini di nuove assunzioni che vanno quasi a dimezzarsi in un anno con riferimento al dato mensile e vanno oltre il dimezzamento per quello trimestrale. Ci troviamo in una fase potenzialmente in stallo e in mezzo al guado per le dinamiche dei flussi occupazionali e in generale per il mercato del lavoro*. Le imprese stanno ricorrendo in modo massiccio al labor hoarding (tesoreggiamento della manodopera), favorita anche dall’aumento esponenziale della cassa integrazione, preservando tuttavia il “potenziale produttivo” tramite la protezione della base occupazionale, così da avere risorse disponibili per gestire la ripartenza. Fino ad ora

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Quota % imprese che assumono per settore

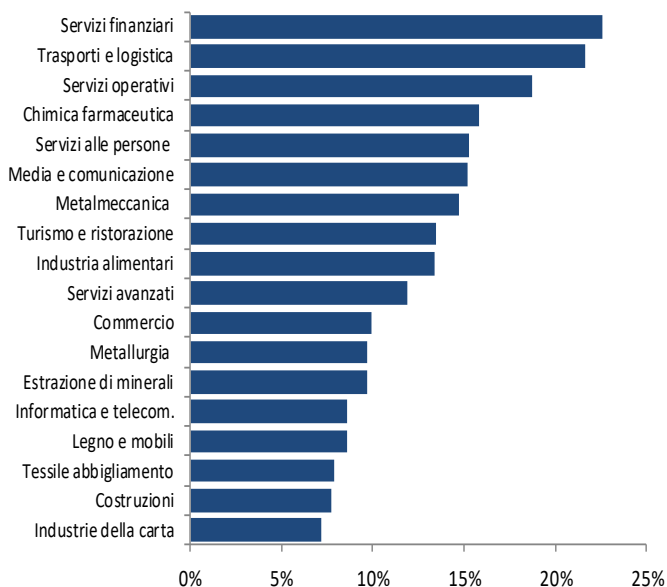
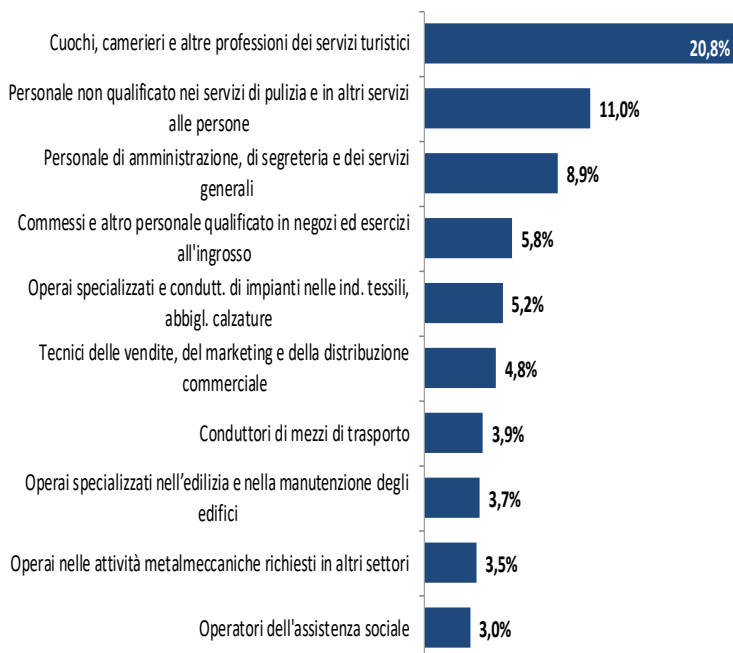


Figure più richieste

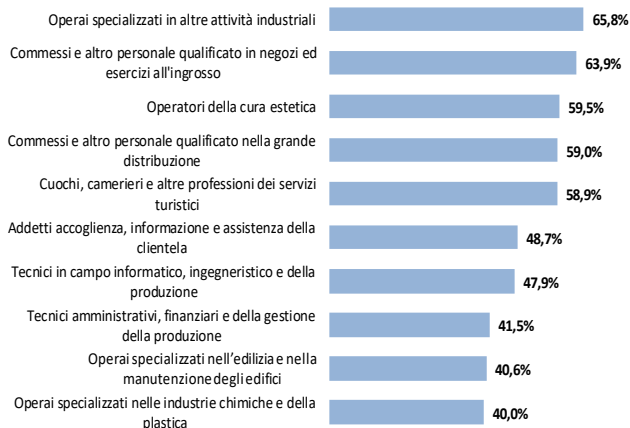


l'uso della cassa integrazione e le misure di blocco dei licenziamenti fino ad ora hanno rafforzato il labor hoarding e chiaramente evitato un vero e proprio crollo dello stock di occupati, impattando in termini negativi sui flussi occupazionali di nuove entrate di personale, come rilevato dall'indagine Excelsior. Altri due fattori spiegano il crollo delle assunzioni uno è rappresentato dall'effetto dei provvedimenti di distanziamento sociale sul calo della partecipazione al lavoro, in quanto una ridotta mobilità, dal lato offerta di lavoro, rende maggiormente costoso e complesso ricercare un lavoro impattando quindi sulla domanda e sulle professionalità disponibili, con un livello della difficoltà di reperimento che risulta comunque elevato (29,1%). Un altro fattore è costituito dal calo di fiducia delle imprese e dalla forte incertezza di una eventuale seconda ondata che porta a ridimensionare fortemente la propensione ad assumere delle imprese, generando una **mancata crescita di posti di lavoro.**

Molto elevata la quota di lavoratori dipendenti che rispetto a gennaio passa da 71% a 85,9% con una riduzione dei lavoratori somministrati in entrata da 11% a 8% e un rallentamento di contratti differenti dai lavoratori dipendenti (da 7% a 4,7%). La somministrazione è una modalità di rapporto di lavoro che più si avvicina ad essere trasformata in contratto stabile e in fasi di incertezza come quella attuale è normale che tenda ad attenuarsi. Si osserva un modesto aumento della quota dei contratti di lavoro dipendente a termine (quota da 47,4% a 50%) di durata mediamente inferiore all'anno e spiegato da un orizzonte temporale incerto e poco chiaro che porta necessariamente a privilegiare, per le nuove assunzioni, i contratti a tempo determinato

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

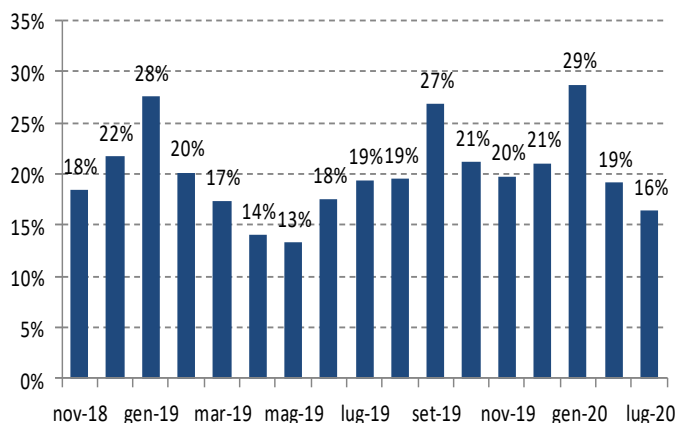
Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



Quota personale high skill



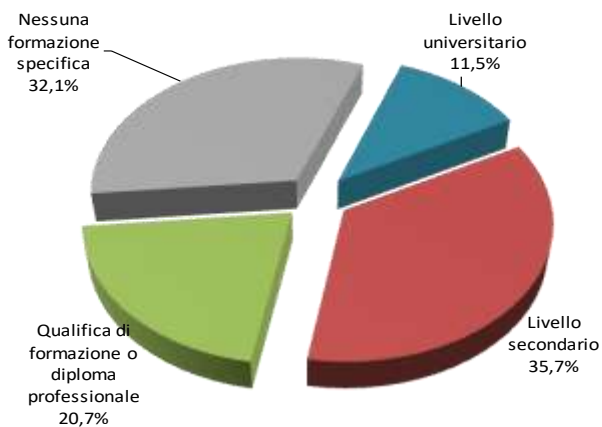
(anche se sono stati i primi a subire le conseguenze nel corso del lockdown). Cala l'incidenza del tempo indeterminato (da 44,1% a 35%) e aumenta l'apprendistato (da 7,7% a 13%).

Per quanto riguarda le principali professioni tendono a prevalere le richieste caratterizzanti gli addetti ai servizi di pulizia, insieme a camerieri, commessi di negozio, addetti amministrativi e operatori socio sanitari. Tra queste le richieste di camerieri sono sempre elevate, nonostante le difficoltà del settore turismo e pubblici esercizi; sembrerebbero comunque ascrivibili a un livello minimo di recupero che potrebbe caratterizzare il settore considerando un maggior afflusso di turisti italiani, anche se non ai livelli abituali. Le richieste di addetti ai servizi di pulizia e di operatori socio- assistenziali, possono proprio esser ricondotte alla situazione contingente. La prevalenza delle richieste di nuovi assunti nel comparto ristorazione e pubblici esercizi interessa anche il trend nazionale.

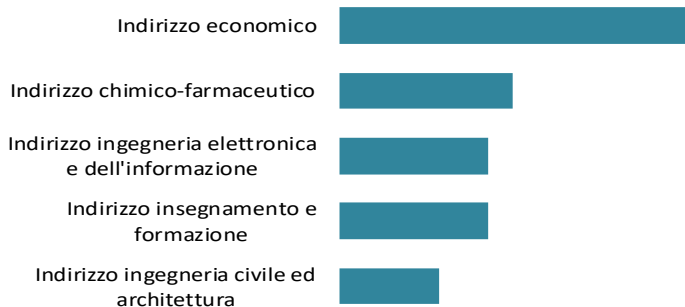
La richiesta di giovani rimane elevata con una percentuale pari al 34,3%: i lavoratori con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in attività operative come gli operai specializzati nell'industria, insieme ai commessi qualificati e agli operatori della cura estetica. Tra le prime dieci posizioni delle richieste di under 30 troviamo anche i tecnici informatici e ingegneri e i tecnici amministrativi.

Gli ingressi programmati di figure professionali difficili da reperire tendono a scendere rispetto a gennaio, pur rimanendo elevati (da 39,6% a 29,1%). Si evidenzia una distribuzione tra i livelli di specializzazione maggiormente orientata verso figure specializzate, con riferimento agli specialisti in scienze informatiche e chimiche, agli operai specializzati nella metalmeccanica, nel sistema moda e nell'industria alimentare.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



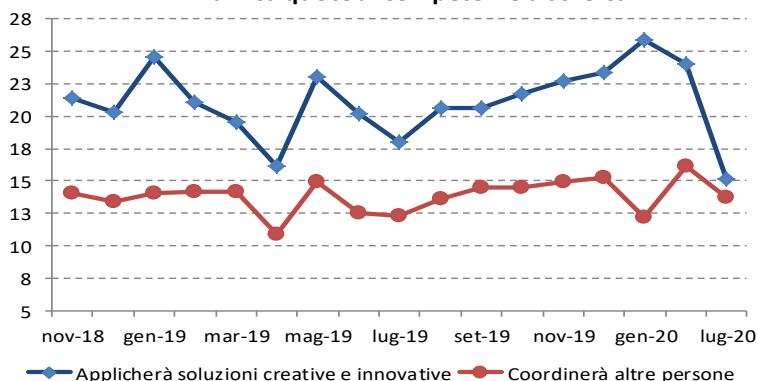
Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



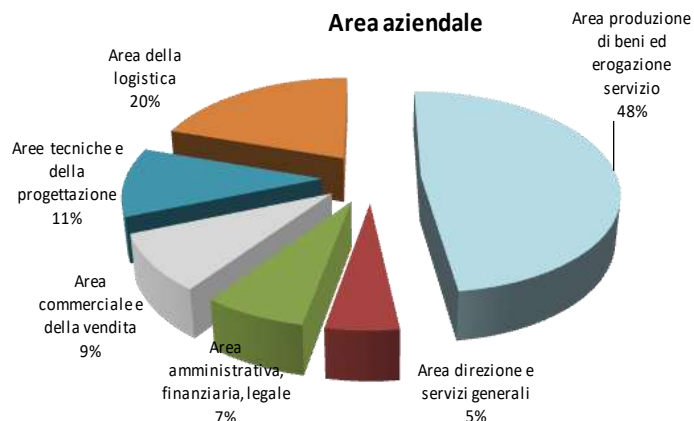
Dinamica quote % competenze trasversali



L'industria ha tuttora difficoltà a trovare personale specializzato da destinare alle attività operative. Inoltre se consideriamo i principali motivi, notiamo che se per un 15,4% delle imprese si tratta di un problema legato alla numerosità (scarsa) dei candidati e quindi meramente quantitativo, per il 10,6% dei casi in realtà l'asimmetria è di tipo qualitativo, ovvero i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati.

La domanda di figure ad alta specializzazione si assesta ad un livello piuttosto basso dopo il picco toccato nel mese di gennaio (da 28,8% a 16,4%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 15,1% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 13,7% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Si attenua, e non di poco, l'incidenza dei laureati in ingresso perdendo ben 5,5 punti (da 16,9% a 11,5%). Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo economico, chimico-farmaceutico e l'indirizzo in ingegneria elettronica e dell'informazione; mentre i diplomi più richiesti riguardano l'indirizzo tecnologico e amministrativo.

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali rimangono incisive per l'area della produzione, l'area logistica e per l'area tecnica e di progettazione; in particolare aumenta la quota di richieste per l'area della logistica.



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di luglio 2020, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di luglio-settembre 2020.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta tra il 25 maggio 2020 e il 9 giugno 2020, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 53.500 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2017 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di luglio 2020, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

**U.O. Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
Tel. 055.23.92.218 - 219
e-mail: statistica@fi.camcom.it**